

\_Lettera\_N\_3459

Alla contessa Emma Brancadoro

Benemerita Sig.ra Contessa,

\*Torino, 4 luglio 1881

Ricevo la sua lettera e tosto ordino preghiere a M. A. per la sua bambina. Ma Ella abbia fede: quella fede che già ci ottenne tante grazie segnatissime. Io pure pregherò e celebrerò la santa messa colla comunione dei nostri giovanetti. Coraggio adunque: fede e preghiere e poi lasciamo tutto nelle mani del nostro Padre Celeste.

Dio benedica tutta la sua famiglia, ed in modo speciale benedica la sua bambina più malata e la ritorni a buona salute.

Mille rispetti al sig. conte e preghi per me che le sono in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco